

FORNITURA DI ARREDI PER UFFICIO PER I SERVIZI E GLI UFFICI DEL COMUNE DI CARPI**CIG ZBB36C8389****CPV 39120000-9 Arredi per ufficio e complementi di arredo****CUP C99I22000330004**

Art. 1 - Oggetto e modalità dell'appalto di fornitura.....	2
Art. 2 - Importo fornitura.....	2
Art. 3 - Stazione Appaltante	2
Art. 4 - Caratteristiche della fornitura.....	2
Art. 5 - Requisiti essenziali della fornitura	4
Art. 6 - Tempi e modalità della fornitura	5
Art. 7 - Certificato di regolare esecuzione	5
Art. 8 - Garanzia post vendita	6
Art. 9 – Subappalto	6
Art. 10 - Sospensione dell'esecuzione del contratto	6
Art. 11 - Servizio di consegna	6
Art. 12 - Disposizioni generali sui prezzi.....	7
Art. 13 - Stipula del contratto.....	7
Art. 14 - Pagamenti.....	7
Art. 15 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.....	7
Art. 16 - Altre disposizioni	8
Art. 17 - Risoluzione – Recesso - Fallimento.....	8
Art. 18 - Penali	8
Art.19 - Divieti	8
Art. 20 - Garanzia definitiva.....	9
Art. 21 - Danni e responsabilità.....	9
Art. 22 - Controversie.....	10
Art. 23 - Norme finali	10
Informativa sul trattamento dei dati personali.....	11

Art. 1 - Oggetto e modalità dell'appalto di fornitura

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di arredi per ufficio per gli Uffici e i Servizi del Comune di Carpi.

L'affidamento avviene mediante richiesta di preventivi sul MePA ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020, come convertito in Legge 120/2020 e s.m.i..

Art. 2 - Importo fornitura

L'importo complessivo è fissato in **€ 19.727,00 (IVA 22% esclusa)**, riferito al fabbisogno di arredi da ufficio per i Servizi e gli Uffici del Comune di Carpi, secondo le quantità e le specifiche indicate al successivo art. 4 del presente capitolato e nell'**allegato A**.

L'Amministrazione si riserva l'opzione di richiedere alla ditta appaltatrice ulteriori arredi e complementi, non inizialmente previsti, per un importo stimato di € 3.000,00 agli stessi prezzi contrattuali.

La stima dell'appalto è stata calcolata partendo dai prezzi della Convenzione Intercent-ER "ARREDI DA UFFICIO 4", Lotto 1 relativo alla fornitura di arredi in legno per uffici a ridotto impatto ambientale e Lotto 3 relativo alla fornitura di sedie per uffici a ridotto impatto ambientale" (prezzi del 2019), eosì come aggiornati con determinazione n. 17 del 19/01/2022 di Intercent-ER.

I prezzi della Convenzione sono stati ulteriormente aggiornati sulla base di un'indagine informale dei prezzi praticati nei mesi di maggio e giugno 2022 interpellando alcuni operatori del settore accreditati su MEPA: Allegato 3 al capitolato d'oneri "Prodotti" PER L'ABILITAZIONE DEI FORNITORI DI "ARREDI" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", CPV 39120000-9 Arredi per ufficio e complementi di arredo.

Il corrispettivo è a corpo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera dddd), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 59, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non sono stimati oneri per la sicurezza in quanto sono esclusi i rischi da interferenza.

È fatto comunque onere alla ditta incaricata di valutare le eventuali interferenze, secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 3 - Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante è il Comune di Carpi (P.IVA 00184280360), con sede in Corso A. Pio n.91, 41012 Carpi (MO). Il Responsabile di Procedimento è la Dott.ssa Susi Tinti, Dirigente del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine.

Il direttore dell'esecuzione individuato ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.l.gs. 50/2016 è la dott.ssa Simona Bottazzi, Responsabile del Servizio Acquisti in comune.

Art. 4 - Caratteristiche della fornitura

Gli arredi in legno per uffici di cui si necessita sono i seguenti:

Quantità	Descrizione	Misure indicative (tolleranza 5%)	Colori e finiture	Luoghi di consegna
----------	-------------	-----------------------------------	-------------------	--------------------

8	Angolo di raccordo 90° 80x72h con gambe a T	90x80x72h	PIANO: LEGNO CHIARO GAMBE: IN METALLO	<i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
8	Scrivania 140x80x72h con gambe a T	140x80x72h	PIANO: LEGNO CHIARO GAMBE: IN METALLO	<i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
8	Scrivania 160x80x72h con gambe a T	160x80x72h	PIANO: LEGNO CHIARO GAMBE: IN METALLO	n. 2 <i>Servizio Anagrafe, via Manicardi n. 39, Carpi (MO)</i> n. 6 <i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
8	Scrivania 90x80x72h con gambe a T	90x80x72h	PIANO: LEGNO CHIARO GAMBE: IN METALLO	<i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
1	Tavolo riunione tondo Ø 120x72h	Ø 120x72h	PIANO: LEGNO CHIARO GAMBE: IN METALLO	Palazzo della Pieve, Piazzale Re Astolfo IV n. 5, Carpi (MO)
20	Cassettiera di legno (con serratura e chiave)	42X58,5X59h	Cassettiera melaminico LEGNO CHIARO	n. 2 <i>Servizio Anagrafe, via Manicardi n. 39, Carpi (MO)</i> n. 18 <i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
5	Armadio di legno con due ante cieche – quattro ripiani 100x45x200h - (con serratura e chiave)	100x45x200h	LEGNO CHIARO	<i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
5	Armadio di legno con 4 ante cieche di cui 2 superiori e 2 inferiori - quattro ripiani 100x45x200 (con serratura e chiave)	100x45x200	LEGNO CHIARO	n. 1 per <i>Settore Polizia Locale, Via Tre Febbraio, n. 2, Carpi (MO)</i> n. 18 <i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
6	Armadio di legno con due ante cieche – un ripiano e top superiore 100x45x80h (con serratura e chiave)	100x45x80h	LEGNO CHIARO	n. 2 <i>Settore S4 - Pianificazione e sostenibilità urbana - Edilizia privata, via Peruzzi n. 2, Carpi (MO)</i> n. 4 <i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
15	Appendiabiti		NERO/GRIGIO	<i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
55	Sedute operative in tessuto con schienale a rete (fornite smontate)		NERO/GRIGIO SCURO	<i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
10	Sedute fisse con braccioli in tessuto per visitatori		NERO/GRIGIO SCURO	<i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>

10	Sedute fisse senza braccioli in tessuto per visitatori		NERO/GRIGIO SCURO	<i>Magazzino comunale, via Bellodi n. 4, Carpi (MO)</i>
----	---	--	-------------------	---

La stima del fabbisogno di sedute e arredi in legno è stata effettuata a seguito di una ricognizione delle dotazioni minime al fine di consentire la sostituzione degli arredi e delle poltrone ormai usurate e il ripristino delle scorte a magazzino, tenendo conto del fatto che non ci sono spazi fisici per stoccare grandi quantità di articoli.

La fornitura dovrà essere effettuata nel seguente modo:

- arredi come da elenco sopra riportato: consegna presso magazzino comunale oppure presso le sedi individuate in base a specifici fabbisogni che potranno prevedere anche il montaggio (per scrivanie e armadi);
- sedute: presso magazzino comunale in unica o più soluzione in base alle esigenze dell'Amministrazione.

Gli indirizzi delle sedi saranno comunicati prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto con apposito ordine.

Tutto il materiale dovrà essere accompagnato da relativo Documento di trasporto (DDT), emesso dal mittente al momento della spedizione.

All'atto di consegna il personale dell'Ente controllerà i quantitativi, la qualità e lo stato di conservazione della merce; gli articoli difformi saranno respinti anche se la difformità dovesse emergere successivamente alla presa in carico della merce.

Non verranno accettati articoli diversi da quelli ordinati, ma solo materiale corrispondente all'ordine. L'Ente si riserva la facoltà di rifiutare articoli proposti in confezioni o quantità diverse da quanto concordato.

In caso di reclami e/o difformità degli articoli, la merce dovrà essere prontamente sostituita con materiale corrispondente all'ordine, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Carpi, entro e non oltre **5 giorni lavorativi**.

Art. 5 - Requisiti essenziali della fornitura

Tutti i prodotti forniti devono essere conformi alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per quanto riguarda la qualità sia per le caratteristiche tecniche.

I prodotti dovranno essere di elevata qualità, dovranno possedere le caratteristiche minime descritte nell'**allegato A al presente Capitolato d'Appalto** e, in ogni caso, essere in tutto conformi a quanto previsto dalle vigenti disposizioni, possedere il marchio CE e la certificazione di non tossicità dei materiali utilizzati. I prodotti dovranno corrispondere alle caratteristiche indicate nelle schede tecniche fornite in sede di offerta.

La fornitura deve rispettare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all' Allegato 1 del D.M. 11.01.2017, così come modificato dal DM 03/07/2019.**

Gli arredi e i complementi proposti dovranno essere certificati in merito a test per la sicurezza, la resistenza e l'atossicità presso laboratori riconosciuti e autorizzati che ne certificano la qualità.

La fabbricazione dei prodotti dovrà avvenire nel rispetto rigoroso delle normative vigenti: vernici e coloranti atossici, contenuto di formaldeide classe E1, laminati ignifughi in Classe 2 e arredi morbidi in Classe 1IM. L'azienda dovrà sottoporre i propri prodotti a test per la sicurezza, la resistenza, la tossicità presso laboratori riconosciuti e autorizzati.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione richiederà idonea certificazione dei prodotti proposti.

Il RUP ha comunque la facoltà di effettuare prove e verifiche di conformità preventive prima della attestazione di regolare esecuzione finale.

Art. 6 - Tempi e modalità della fornitura

L'affidatario deve provvedere **entro il termine massimo di giorni 40 (quaranta) naturali consecutivi**, correnti dalla data di stipula del contratto o dalla data di avvio dell'esecuzione ai sensi dell'art 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 alla fornitura degli articoli oggetto del presente appalto.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'appaltatore deve comunicare al RUP il nominativo di un referente incaricato del controllo dell'esecuzione dell'appalto.

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, ed in caso di comprovate esigenze, la facoltà di posticipare e/o interrompere, anche solo temporaneamente, la consegna della fornitura senza che l'Appaltatore abbia nulla da eccepire e senza aumenti di costi per l'Amministrazione.

Si precisa che la fornitura sarà ultimata solo quando tutto quanto previsto in appalto sarà concluso a regola d'arte in ogni sua parte.

Nel caso vi fossero da evidenziare all'appaltatore eventuali segnalazioni, osservazioni e/o richieste di chiarimenti e/o prescrizioni, il Comune di Carpi assegnerà un termine di dieci (10) giorni per la presentazione da parte dell'Appaltatore delle proprie precisazioni e/o per il compimento delle prescrizioni cui è richiesto di uniformarsi. Nel caso, invece, tale valutazione fosse negativa a causa di rilevante inadempienza contrattuale, l'Amministrazione procederà a formalizzare la relativa contestazione, secondo le modalità di cui al successivo articolo.

Art. 7 - Certificato di regolare esecuzione

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione della fornitura, verrà rilasciato il certificato di regolare esecuzione.

Resta inteso che nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'impresa appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che potranno riscontrarsi in seguito.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere, nel termine fissato dal RUP, comunque non superiore a 14 giorni naturali consecutivi, ad effettuare la sostituzione del materiale fornito o comunque ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi e delle irregolarità, sempre che si tratti di vizi o difetti eliminabili; altrimenti deve provvedere a effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito, senza oneri per il committente. In caso di vizi ed imperfezioni di lieve entità, l'Amministrazione può riservarsi, a suo giudizio e se ritenuto opportuno, di accettare la fornitura condizionatamente all'applicazione di una detrazione sulla quota parte del corrispettivo da liquidarsi all'impresa aggiudicataria, corrispondente all'entità dei vizi valutata in termini economici.

L'appaltatore ha altresì l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati in sede di verifica nei tempi stabiliti dal RUP. Nel caso d'inadempimento a tale obbligo si applica la penale di cui all'art. 14 del presente capitolato.

Art. 8 - Garanzia post vendita

L'appaltatore deve garantire il perfetto funzionamento dei prodotti oggetto della fornitura ed il servizio di assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di anni 5 (cinque) per quanto riguarda gli arredi in legno e 2 anni per le sedute, decorrenti dalla data del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- normale usura nel tempo;
- uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti, esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti ad assicurare la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta d'intervento.

Art. 9 – Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 105, comma 2 del codice dei contratti, come novellato dall'art. 49, comma 2, lettera a), della L. n. 108 del 2021.

Art. 10 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Il RUP ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) Per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il RUP con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il RUP redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il RUP indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 11 - Servizio di consegna

Per consegna si intende ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, consegna al piano stradale, al magazzino e consegna al piano e qualsiasi attività ad essa strumentale. Il Fornitore pertanto dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

Art. 12 - Disposizioni generali sui prezzi

Nei prezzi contrattuali si intende compresa e compensata, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. I prezzi si intendono dunque accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

I prezzi contrattuali sono fissi e invariabili, non riconoscendosi alcuna revisione dei prezzi.

Art. 13 - Stipula del contratto

Il contratto sarà formalizzato dal Comune di Carpi mediante scrittura privata tramite scambio di corrispondenza, al quale potrà seguire apposita comunicazione di conferma da parte dell'Ente.

Il contratto di fornitura si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente, dal Punto Ordinante, viene caricato a sistema. Il contratto sarà considerato nullo se la Ditta non rispetta il divieto di contrattazione previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001.

Art. 14 - Pagamenti

In base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012 n. 192, la decorrenza dei 30 giorni quale termine di pagamento della fattura elettronica è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente.

La fornitura in oggetto sarà pagata a fronte di un'unica fattura a saldo, previa attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP.

Dovrà essere emessa fattura elettronica intestata al Comune di Carpi, in base all'ordinativo ricevuto, in cui richiamare il CIG comunicato con l'ordinativo, il numero dell'ordine, e l'impegno di spesa; il Comune di Carpi, ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (PA) dal Codice Univoco: **Ufficio UFT5W3**.

Art. 15 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010, l'affidatario del servizio assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata art. 23.

In particolare dovrà comunicare al Committente i conti correnti dedicati su cui l'Amministrazione potrà eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto e le proroghe delegate ad operare su di esso. Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Committente.

Art. 16 - Altre disposizioni

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

Art. 17 - Risoluzione – Recesso - Fallimento

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, si procederà come previsto dall'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.

L'Amministrazione si attiene, per le forniture aggiudicate del presente capitolato, a quanto previsto dagli artt. 108, 109 e 110 del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la fornitura a terzi.

In caso di fallimento della Ditta affidataria, l'Ente si riserva la facoltà di recedere dall'affidamento. E' fatto salvo all'Amministrazione il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte della Ditta affidataria.

Ferme restando le responsabilità di ordine penale qualora sussistessero, per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente appaltante per le maggiori spese derivanti da lavori fatti svolgere da altre ditte, per spese varie, nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivare all'Ente

La risoluzione del contratto è comunque prevista in tutti i casi e con le modalità riportati dal presente capitolato.

Art. 18 - Penali

Qualora la Ditta non adempia a tutti gli obblighi (sia in termine di quantità che qualità), ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una penalità di **Euro 50,00** (es. per ogni gg di ritardata consegna, quantità e qualità difformi, etc.).

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta da parte del Responsabile di Procedimento rilevante l'inadempienza (a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o pec).

Il Fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. lavorativi dal ricevimento della notifica.

Trascorso il termine per la presentazione delle controdeduzioni o in mancanza di accoglimento del ricorso della Ditta, l'Amministrazione provvederà al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sui corrispettivi in pagamento.

Art.19 - Divieti

È fatto espresso divieto al fornitore di:

- sospendere l'esecuzione della fornitura se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggiati;
- cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Art. 20 - Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o attraverso polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016. con i requisiti di cui al comma 4 dell'art. 103 del D.Lgs. 5/2016. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia sarà svincolata in seguito dell'avvenuta certificazione di regolare esecuzione a quanto disposto all'articolo 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 21 - Danni e responsabilità

L'appaltatore è ritenuto responsabile di ogni danno che possa derivare ai beni dell'Amministrazione Contraente ed a terzi, a causa dell'esecuzione del contratto di appalto.

A tal fine l'appaltatore deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto. In particolare detta polizza prevede:

- copertura assicurativa RCT/RCO con massimale di €. 2.000.000,00 per tutto il personale;
- copertura assicurativa su merce trasportata secondo i limiti dell'articolo n. 1696 c.c. e succ. modifiche e dall'art. 10 DLGS n. 286 del 21/11/2005 con validità non inferiore alla durata ultima del contratto.

Art. 22 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per effetto dell'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Modena.

Art. 23 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'ALLEGATO 3 AL CAPITOLATO D'ONERI "PRODOTTI" PER L'ABILITAZIONE DEI FORNITORI DI "ARREDI" AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate).

Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante dei Verbali di gara, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c) e 5, nonché del Provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla gara, ai sensi dell'art. 29 comma 1, secondo periodo e dell'art. 76 comma 3 dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è il Comune di Carpi nella persona del Presidente protempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it).

L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it.

La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione al Comune di Carpi ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.